



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Istituto Tecnico Commerciale Statale
“PIERO CALAMANDREI”



Dasa-Rägister

EN ISO 9001: 2008
IQ-0206-08

00188 Roma – Via Carlo Emery, 97

☎ 06.3328003 – 06.3328206 ☎ 06.33688820 - www.itccalamandrei.it - ✉ RMTD43000L@istruzione.it
Distretto Scolastico XXVIII - Codice Fiscale 97061820581 - Codice Meccanografico RMTD43000L - Codice Mec. Serale RMTD430502

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D'ISTITUTO

TITOLO I : DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo I

Gli studenti sono tenuti:

1. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. a mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione, con i principi generali dell'orientamento dello Stato italiano e con il rinnovato statuto delle studentesse e degli studenti.
4. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto
5. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. a partecipare alle attività scelte liberamente nell'ambito dell'apertura pomeridiana della scuola e di contribuire con impegno e partecipazione alle attività educative condivise dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dal comitato studentesco.
8. a partecipare alle riunioni degli organi della scuola nei quali sono eletti.
9. a non utilizzare durante le lezioni o le attività didattiche i telefonini, i giochi elettronici e i riproduttori di musica.
10. a fruire del servizio bar interno rispettando gli orari di accesso senza creare disturbo allo svolgimento delle attività della scuola e senza diminuire il proprio impegno scolastico.

Articolo II

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente regolamento, senza giustificato motivo, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate all'art. X del presente Regolamento il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Articolo III

Il regolamento d'Istituto dell'I.T.C. “PIERO CALAMANDREI”, riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Articolo IV

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Articolo IV bis

Le attività relative alle conversioni delle sospensioni in favore della comunità scolastica sono individuate dal dirigente scolastico nel rispetto dei principi dettati dallo statuto degli studenti e delle studentesse, nell'ambito delle attività discusse e valutate periodicamente dal collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle indicazioni dell'organo che ha irrogato la sanzione.

Articolo IV ter

Per la violazione dei doveri indicati al punto 9 dell'articolo I è prevista la sanzione del ritiro temporaneo delle apparecchiature elettroniche degli alunni da parte del dirigente scolastico e/o del docente che rivela la violazione.

Articolo V

In nessun caso può essere sanzionata - né direttamente né indirettamente - la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Articolo VI

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisioni del consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 giorni. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

Articolo VII

L'immediato allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto dal dirigente scolastico in concorso con il vicario o almeno uno dei collaboratori, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Articolo VIII

Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

Articolo IX

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigli il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Articolo X

Le infrazioni ai doveri di cui all'articolo I del presente Regolamento sono sanzionate, previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che siano state effettivamente commesse da parte dello studente incolpato e previa valutazione delle precedenti sanzioni erogate, secondo le seguenti modalità e procedure.

TITOLO II: DELL'ORGANO DI GARANZIA

Articolo I

L'organo di Garanzia disciplinare dell'ITC "Piero Calamandrei" è composto da quattro membri effettivi: il dirigente scolastico, un docente, uno studente e un genitore e da un membro supplente per ciascuna componente.

Articolo II

Esso ha durata annuale ed è presieduto dal dirigente. Le funzioni di segretario sono affidate al docente che provvede a raccogliere i ricorsi, a convocare le riunioni sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento e a dare attuazione alle delibere prese; in caso di assenza del presidente ne assume le funzioni.

Articolo III

I membri effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia sono nominati dagli eletti delle rispettive componenti nel Consiglio di Istituto e possono essere scelti fra tutti gli aventi diritto al voto. Dall'anno scolastico successivo a quello di costituzione dell'organo di garanzia la componente degli alunni è eletta con elezioni dirette in occasione del rinnovo della componente nel consiglio d'istituto. L'alunno secondo in ordine di voti riportati viene eletto come membro supplente.

Articolo IV

L'organo di garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Articolo V

Il membro assente viene sostituito dal supplente della rispettiva componente. In caso di tre assenze consecutive si decade dall'incarico e il Consiglio d'Istituto provvederà al reintegro come da articolo XIII Del presente regolamento.

TITOLO III: DELLE IMPUGNAZIONI

Articolo I

Per tutti coloro che vengano meno ai propri doveri e ostacolino la civile e serena convivenza e la collaborazione costruttiva all'interno della scuola, sono previste sanzioni. Il presente regolamento stabilisce le sanzioni per gli alunni. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia di cui al Titolo II del presente regolamento. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione.

Articolo II

L'organo di garanzia, è deputato anche a decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti insorgenti all'interno della scuola in merito all'applicazione della DPR 24 giugno 1998 n: 249: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235.

Articolo III

Contro le violazioni del DPR 24 giugno 1998 n. 249: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal DPR 21 Novembre 2007 n. 235, è ammesso reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio che decide previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Comma	Comportamento	Sanzione	Organo competente	Procedura
1a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mancata giustificazione delle assenze (per la seconda volta l'alunno dimentica la giustificazione) ➤ Abitudine a ritardare le giustificazioni delle assenze (quando si registrano almeno tre ritardi nelle giustificazioni) ➤ Entrate ingiustificate in ritardo (3 ritardi) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione verbale 2. Ammonizione scritta 3. Non ammissione dell'alunno se il giorno successivo non è accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione. 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Docente della prima ora</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informazione telefonica alle famiglie; 2. il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe.
1b	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunno sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica ➤ Non assolvimento degli impegni di studio rilevabile con apposita griglia definita in fase di programmazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione verbale 2. Ammonizione scritta 3. Non ammissione dell'alunno se il giorno successivo non è accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione. 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Coordinatore di classe</p>	<p>Il coordinatore di classe convoca la famiglia per telefono e riferisce al consiglio di classe.</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale sia verbale che con atti, rilevata da qualunque operatore scolastico e riferita al consiglio di classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione verbale 2. Ammonizione scritta 3. Esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione o ad altra attività didattica integrativa realizzata fuori sede, pur con l'obbligo di frequenza in Istituto <p>Allontanamento fino a 15 giorni</p>	<p>Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni.</p> <p>Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia

3	➤Violazione di principi costituzionali nazionali ed internazionali (compartimenti sociali)	1.Ammonizione verbale 2.Ammonizione scritta 3.Allontanamento fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.	1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia
4	➤Violazione dei regolamenti rilevata dai responsabili e riferita al consiglio di classe	1.Ammonizione verbale 2.Ammonizione scritta 3.Allontanamento fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.	1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia
5	➤Danno premeditato oppure dovuto ad atteggiamento irresponsabile rilevato da qualsiasi operatore scolastico.	1.Ammonizione verbale 2.Ammonizione scritta 3.Risarcimento del danno 4.Allontanamento fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.	1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia
6	➤Danni all'ambiente scolastico e mancanza di cura	1.Ammonizione verbale 2.Ammonizione scritta 3.Risarcimento del danno 4.Allontanamento fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.	1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia
7	➤Uso delle apparecchiature elettroniche di cui al punto 7 dell'art. I	1.Ammonizione verbale 2.Ammonizione scritta 3.Ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia (o all'alunno se maggiorenne) al termine delle elezioni. 4.Allontanamento fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.	1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia

8	<p>➤ Mancato rispetto delle regole di utilizzo del bar</p>	<p>1. Ammonizione verbale 2. Ammonizione scritta 3. Risarcimento del danno 4. Allontanamento fino a 15 giorni</p>	<p>Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.</p>	<p>1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia</p>
9	<p>➤ Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana</p>	<p>Allontanamento fino a 15 giorni</p>	<p>Dirigente Scolastico per provvedimenti di allontanamento fino a 5 giorni. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe per provvedimenti di allontanamento oltre i 5 giorni.</p>	<p>1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Eventuale convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia</p>
10	<p>➤ Recidiva dei reati indicati al punto 9 ➤ Atti di violenza grave ➤ Atti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale nel caso non sia possibile esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità scolastica</p>	<p>1. Allontanamento dalla comunità scolastica senza esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame finale (minore gravità) 2. Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame finale (maggiore gravità)</p>	<p>Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe</p>	<p>1. Segnalazione al Dirigente Scolastico 2. Convocazione del Consiglio di Classe 3. Lettera alla famiglia 4. Eventuale ricorso organo di garanzia</p>

Il Dirigente Scolastico
(Prof. GIUSEPPE MISITI)